

## ***Le principali novità sul Decreto “Cura Italia”***

*a cura di DigitaL@b M.I.A.*

Si è svolto lunedì, 16 Marzo, il Consiglio dei Ministri all’esito del quale è stato approvato il nuovo Decreto “Cura Italia”.

Come dichiarato dal Ministro dell’Economia, Roberto Gaultieri, il decreto emanato riguarda soltanto le misure ritenute urgenti per il mese di Marzo, definendolo di fatti “Decreto Marzo”.

Il decreto “**Cura Italia**” si articola su **5 assi**:

1. finanziamento aggiuntivo per il sistema sanitario nazionale, protezione civile e gli altri soggetti pubblici impegnati sul fronte dell’emergenza;
2. sostegno all’occupazione e ai lavoratori per la difesa del lavoro e del reddito;
3. iniezione di liquidità nel sistema del credito;
4. sospensione obblighi di versamento per tributi e contributi;
5. misure di sostegno per specifici settori economici;

Di seguito, una sintesi delle misure contenute nel decreto:

**Rimessione in termini per i versamenti scadenti il 16 Marzo** a) al 20 Marzo per i contribuenti con ricavi superiori a 2 milioni di euro;  
b) al 31 Maggio per gli altri contribuenti;

Tutti gli altri versamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, compresi i contributi previdenziali e assistenziali, scaduti il 16 Marzo, sono prorogati al 20 Marzo.

**Sospensioni dei Versamenti** sono sospesi i versamenti **scadenti dal 08.03. al 31.03.**, per i contribuenti, che hanno maturati, nel periodo d’imposta precedente, ricavi e compensi di importi non superiore a 2 milioni di euro.  
Sono sospesi pertanto **i versamenti dell’IVA, delle addizionali Irpef e delle ritenute alla fonte, ma anche i contributi previdenziali e assistenziali.** I versamenti sospesi dovranno essere effettuati in **un’unica soluzione entro il 31.05.2020** (vi è la facoltà di versare gli importi in **5 rate mensili**, con decorrenza Maggio 2020).

## **Sospensione dei carichi affidati all'agente della riscossione**

sono sospesi i termini dei versamenti scadenti dal 08.30 al 31.03.2020 relativi a:

- **cartelle di pagamento** emesse dagli agenti della riscossione;
- **avvisi di accertamento esecutivi** emessi dall'Agenzia delle Entrate;
- **avvisi di addebito** emessi dagli enti previdenziali;
- **atti di accertamento esecutivi** emessi dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- **ingiunzioni e atti esecutivi** emessi dagli enti locali;

I versamenti dovranno essere effettuati, **in un'unica soluzione, entro il 30.06.2020.**

## **Credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti**

È riconosciuto, a favore degli **esercenti attività d'impresa, arte o professione**, un **credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro** fino ad un **massimo di 20.000 euro**.

Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento **dell'importo massimo di 50 milioni** di euro per l'anno 2020.

Le disposizioni attuative sono affidate ad un **successivo decreto**.

## **Credito d'imposta contratti di locazione**

È riconosciuto, a favore degli esercenti attività d'impresa, un **credito d'imposta pari al 60% dell'ammontare del canone di locazione**, relativo al mese di **marzo 2020**, di immobili rientranti nella categoria catastale **C/1**.

## **Indennità una tantum a professionisti e co.co.co.**

È riconosciuta un'**indennità una tantum**, per il mese di **marzo**, pari a **600 euro**, ai **liberi professionisti titolari di partita Iva**, ai **lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa** iscritti alla **Gestione separata** non titolari di pensione e **non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie**, agli **operai agricoli** a tempo determinato, ai **lavoratori dello**

**spettacolo, ai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago e ai lavoratori stagionali del settore turismo.**

Secondo una prima analisi della disposizione risultano essere **esclusi dall'indennità in esame i professionisti iscritti alle Casse di previdenza private (Commercialisti, Ragionieri, Consulenti del lavoro, Avvocati, ecc.)**. È stato, tuttavia, istituito un Fondo per il reddito di ultima istanza con una dotazione di 300 milioni di euro come fondo residuale per coprire tutti gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini.

**Sospensione mutui prima casa per i titolari di partita IVA.**

È riconosciuta la possibilità, per i **lavoratori autonomi e liberi professionisti**, di chiedere la **sospensione delle rate dei mutui sulla prima casa**, dietro presentazione di apposita **autocertificazione** attestante la perdita, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, di oltre il **33% del proprio fatturato rispetto all'ultimo trimestre 2019**. Non è invece richiesta la presentazione dell'Isee.

**Differimento termini approvazione bilancio**

Tutte le società possono convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio **entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale**.